



DETERMINAZIONE N. 100 DEL 30/6/2015

II DIRETTORE CENTRALE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE

Avviso di mobilità volontaria per la copertura, mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 30 comma 2bis del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i. di personale avente diritto al collocamento obbligatorio al lavoro ai sensi della legge n. 68/1999

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e s.m.i.;

VISTA la legge 23 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento "sull'accesso all'impiego e sulle modalità di svolgimento delle procedure selettive nell'Automobile Club d'Italia" come modificato ed integrato dalla delibera del Consiglio Generale del 24 luglio 2014;

VISTA la nota n. 2968 del 24/04/2015, con la quale l'Automobile Club Italia ha effettuato la prescritta comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica, ai sensi dell'art. 34 bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i.;

RITENUTO di dover procedere alla copertura delle quote d'obbligo presso alcune delle sedi attualmente scoperte;

VISTE, altresì, le prossime cessazioni dal servizio per raggiunti limiti di età;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del menzionato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1 del medesimo articolo;

DETERMINA

L'avvio delle attività dirette all'acquisizione di n. 29 unità di personale avente diritto al collocamento obbligatorio al lavoro ai sensi dell'art. 1 della legge n. 68/1999 da destinare alle sedi centrali e periferiche dell'Ente e da inquadrare nell'Area B:

4



AQUILA	1
ALESSANDRIA	1
ANCONA	1
ASCOLI	1
BIELLA	1
BOLOGNA	2
COSENZA	1
CROTONE	1
FROSINONE	1
GENOVA	1
GORIZIA	1
IMPERIA	1
LUCCA	1
MODENA	1
PADOVA	1
PESARO	1
PISTOIA	1
PORDENONE	1
ROMA	3
ROVIGO	1
SASSARI	1
SONDRIO	1
TREVISO	1
TRIESTE	1
UDINE	1
VICENZA	1

Art. 1 Requisiti di ammissione

1. Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di mobilità i candidati in possesso dei requisiti di seguito indicati.

- Titolarità di rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con qualifica corrispondente a quella per la quale la procedura è avviata, presso una delle pubbliche amministrazioni indicate nell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni.

- Appartenenza alle categorie protette di cui all'art. 1 della legge 68/1999;

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, esso dovrà essere equipollente ai titoli di studio indicati; in tal caso andranno specificati gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza.

- Assenza di procedimenti penali e/o disciplinari in corso.





- Assenza di condanne penali per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la prosecuzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione; e, per l'ultimo biennio, di sanzioni disciplinari.

2. I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande ed alla data di immissione in servizio presso l'ACI a seguito della cessione del contratto di lavoro.

Art. 2

Presentazione delle domande

1. Le domande dovranno essere inviate unicamente via pec al seguente indirizzo di posta (infocandidaturemobilita@pec.aci.it) secondo il modello allegato entro e non oltre 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul sito Istituzionale dell'Ente;

2. Il candidato dovrà allegare alla domanda i seguenti documenti:

- copia di un valido documento di riconoscimento;
- breve curriculum vitae redatto in formato europeo, datato e sottoscritto, dal quale risultino gli uffici presso i quali il candidato ha svolto la propria attività ed ogni altra informazione che il candidato ritenga utile fornire al fine della valutazione della domanda;
- la sede per la quale si intende concorrere tra quelle indicate nel presente bando;
- nulla osta rilasciato dalla competente struttura dell'Amministrazione di appartenenza all'eventuale cessione del contratto di lavoro. In mancanza di detto nulla osta la domanda, per ragioni di economicità dell'azione amministrativa, non verrà presa in considerazione.

Art. 3

Commissione

La selezione sarà effettuata da una Commissione composta da un minimo di 3 componenti ed un segretario, nominata con determina del Segretario Generale, che sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito ufficiale dell'Ente, nella sezione bandi di concorso.

Art. 4

Procedura di selezione

1. La selezione è finalizzata a verificare la rispondenza delle esperienze lavorative del candidato alla su indicata posizione di lavoro da ricoprire.





2. La selezione consta di due fasi: l'esame del *curriculum* predisposto dal candidato e il colloquio interdisciplinare, nelle materie indicate al successivo comma 3, che lo stesso sarà chiamato a sostenere.

3. La Commissione dispone di 30 punti attribuibili come segue:

- Esame del curriculum: - fino ad max di 15 punti
- Colloquio interdisciplinare: - fino ad max di 15 punti

- Elementi di Diritto civile, con particolare riferimento alle obbligazioni e contratti e ai diritti reali di godimento e di garanzia fino ad un max di 5 punti;

- Elementi di diritto amministrativo fino ad un max di 5 punti;

- Diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la p.a. fino ad un max 3 punti;

- Statuto e Regolamento di organizzazione dell'Ente fino ad un max 2 punti;

4. La selezione si intende superata se il candidato avrà ottenuto un punteggio complessivo nelle due fasi non inferiore a punti 21.

Art. 5 Graduatoria

Al termine dei colloqui la Commissione formerà la graduatoria generale dei candidati e quella relativa a ciascuna sede. Detta graduatoria è approvata con determinazione del Direttore delle Risorse Umane.

A parità di punteggio costituisce titolo di preferenza la minore età.

Art. 6 Calendario delle prove

Sarà cura dell'Amministrazione comunicare, all'indirizzo di posta pec indicata dal candidato, l'esito della valutazione del curriculum e la data ed il luogo del colloquio.

L'assenza nel giorno del colloquio comporta l'automatica esclusione del candidato dalla selezione.

Art. 7 Responsabile del procedimento e trattamento dei dati

Responsabile del procedimento è la Direzione Centrale Risorse Umane, presso cui ciascun candidato potrà prendere conoscenza degli atti adottati.



Automobile Club d'Italia

L'Ente si impegna, ai sensi della normativa vigente in materia, a rispettare il carattere riservato delle informazioni; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura.

Per qualsiasi chiarimento può farsi riferimento alla predetta Direzione nelle persone di: dr.ssa Antonella Palumbo, tel. 06-4998-2599, a.palumbo@aci.it, sig.ra Rossana Di Gianvittorio, tel. 06-4998-2353, r.digianvittorio@aci.it.

IL DIRETTORE CENTRALE
Alessandra Zinno



ALLEGATO

FACSIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA SELETTIVA.

Il sottoscritto nato a il
..... residente nel comune di(prov. di)
Codice Fiscale, chiede di essere ammesso a partecipare
alla procedura selettiva per mobilità volontaria presso l'AUTOMOBILE CLUB ITALIA, di cui
all'avviso approvato dal Direttore Centrale delle Risorse.

Dichiara sotto la propria responsabilità, in base agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in
possesso del titolo di studio
..... conseguito
presso..... in data..... e
di essere in possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal predetto avviso:

- di essere dipendente di ruolo a tempo indeterminato presso
.....con qualifica ... e di appartenere alle categorie protette di
cui all'art. 1 della legge 68/1999 ;
- di voler concorrere per la sede di.....;
- non aver subito sanzioni disciplinari nel biennio precedente alla data di presentazione della
domanda e non avere procedimenti disciplinari pendenti;
- non aver riportato condanne penali per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti
disposizioni in materia, la prosecuzione del rapporto di impiego con la Pubblica
Amministrazione; e non avere procedimenti penali in corso.

Firmato

Allega:

- 1) parere favorevole dell'Amministrazione di appartenenza all'eventuale trasferimento definitivo in
mobilità;
- 2) curriculum professionale;
- 3) fotocopia del documento di identità in corso di validità.

